



AL DIRIGENTE DEL SETTORE VIII

Urbanistica e Centro Storico, Sportello Unico per l'Edilizia, Edilizia Residenziale Pubblica
(Viterbo via Igino Garbini n. 84/b)

Il sottoscritto De Santis Pietro, residente in Viterbo prov. VT c.a.p. 01100, Strada Ellera n.5, nato il 22.12.1928 a Viterbo (VT), C.F. DSNPTR28T22M082V, Avente titolo, in qualità di legale rappresentante della Soc. DE SANTIS PIETRO, ROMOLO E GIANFRANCO SOCIETA' AGRICOLA S.S., con sede a Viterbo Strada Castiglione n.21, P.I. 01332820560, proprietaria (proprietario, usufruttuario, titolare di altri diritti reali, legale rappresentante della Soc., ecc.) degli immobili ubicati nel Comune di Viterbo, Strada Castiglione n.21, dati catastali: Foglio 116 p.la 26

CHIEDE

l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 134 comma 1 lett "b" e art.142 comma 1 lettera "c" del D.Lgs. 42/04 (Beni paesaggistici- fascia di protezione delle acque pubbliche)

- .
a) interventi indicati nell'Allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139 (Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni);
- .
b) interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e risanamento conservativo come definiti dall'articolo 3, comma 1, lettere a), b), e c), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- .
c) interventi da eseguirsi in zone di completamento, definite zone B dal decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 16 aprile 1968, n. 97 o ad esse equiparate;
- .
d) varianti al progetto approvato che non abbiano natura di variazioni essenziali come definite dall'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2008, n. 15 (Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia);
- .
e) interventi, comprese le opere di urbanizzazione primaria, da realizzare in esecuzione di strumenti urbanistici attuativi comunque denominati, per i quali sia stato rilasciato preventivo parere paesaggistico favorevole e per i quali i medesimi piani contengano i tipi edilizi in scala non inferiore a 1:200;
- .
f) installazione sugli edifici esistenti, con esclusione delle zone A, come definite dal decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, o ad esse equiparate, di pannelli solari, termici e fotovoltaici, anche se di superficie superiore a 25 mq;
- .
g) opere che costituiscono pertinenze ed impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti;

h) posa in opera di nuove condotte di fognatura, condotte idriche, reti urbane di distribuzione del gas interrate, di linee elettriche a tensione non superiore a 20 KV ovvero, se interrate, di qualunque tensione, nonché di cabine elettriche e per telecomunicazioni;

i) interventi di cui alla legge regionale 16 aprile 2009, n. 13 (Disposizioni per il recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti) e successive modifiche;

l) interventi di cui agli articoli 3, 3bis, 3ter, 4 e 5 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 21 (Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale) e successive modifiche, limitatamente a quelli realizzabili previa denuncia di inizio attività.

per la realizzazione di :

AMPLIAMENTO AI SENSI DELLA L.R.10/2011, REALIZZAZIONE DI PERTINENZE (PORCILAIE) ALL'ATTIVITA' AGRICOLA (demolizione e ricostruzione e ampliamento di stalla esistente)

Eventuale pratica edilizia di riferimento (1) 59/70-118/81-50/83-287/86-1018/89-347/95-414/98-e 197/01; P.178/07 in data 04/07/2007 Prat. n.322/06; DIA n. 785 in data 2008-prat. 56/14 del PdC 112/14

Si allega alla presente:

attestazione versamento € 75,00, ai sensi della delib. G.C. n. 58 del 17/02/2012, da effettuare sul conto corrente postale n.43370378 intestato a: Comune di Viterbo – Settore Urbanistica – Servizio Tesoreria (specificare la causale: diritti segr. aut. paesag. – procedura ordinaria).

N.B. Si avverte che la mancanza del suddetto documento rende la domanda irricevibile.

Viterbo, li _____

Il richiedente

Dichiaro/Dichiara di essere informato/a, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento oggetto della richiesta.

(1) specificare se trattasi di Permesso a Costruire, ovvero D.I.A, ovvero Condono Edilizio legge ../....

Allegato

In data 10/03/2010 con nota acquisita al protocollo del Comune con n. 0009937, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ha inviato l'elenco della documentazione necessaria all'istruttoria delle istanze presentate ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/04, di seguito riportata:

- relazione paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005 e della Circolare Ministeriale n. 8 del 14/01/2010 n. 1325 di prot;
- certificato di destinazione urbanistica, attestante la classificazione urbanistica dell'area oggetto dell'intervento, anche alla data di approvazione del P.T.P., eventuali approvazioni successivamente intervenute di varianti, presenza di eventuali PP.AA. Ecc., con espressa attestazione degli indici urbanistici prescritti e dei vincoli esistenti ex lege 1497/39, 431/85, 490/99, 42/04, ecc.(di competenza dell'Ufficio);
- parere della Commissione Edilizia Comunale o del responsabile del servizio tecnico incaricato all'emanazione dei titoli abilitativi in materia paesaggistica, con specifico riguardo alla verifica della conformità dell'intervento al quadro normativo sopraddetto (di competenza dell'Ufficio);
- relazione tecnica esplicativa degli aspetti storico-critici, tipologici, materici, tecnologici, strutturali, urbanistici e paesaggistici dell'intervento con specifico riguardo alla sua conformità rispetto al quadro normativo;
- estratto planimetria I.G.M. 1:25000 con localizzazione puntiforme dell'intervento ben evidenziata;
- estratto planimetria C.T.R. 1:10000 con localizzazione puntiforme dell'intervento ben evidenziata;
- estratto Tav. E1 / E3 del P.T.P., in rapporto di riduzione adeguato per una chiara visura, con localizzazione puntiforme dell'intervento ben evidenziata e relative N.T.A., aggiornate alla L.R. 24/98 e s.m.i.;
- estratto Tav. A, B, C, D, del P.T.P.R. in rapporto di riduzione adeguato per una chiara visura, con localizzazione puntiforme dell'intervento ben evidenziata e relative N.T.A.;
- estratto del P.R.G. in rapporto di riduzione adeguato per una chiara visura, con localizzazione puntiforme dell'intervento ben evidenziata e relative N.T.A.;
- estratto della planimetria catastale, con localizzazione dell'intervento ben evidenziata, e relative visure;
- esauriente documentazione fotografica con specifico riguardo sia dell'area oggetto dell'intervento sia del suo contesto, datata e firmata tanto dal titolare dell'istanza che dal tecnico incaricato, con allegata indicazione planimetrica dei punti di ripresa;
- documentazione attestante la regolarità urbanistica, paesaggistica, idrogeologica, ecc. dell'eventuale immobile preesistente con richiamo, se del caso, a tutti i precedenti titoli abilitativi in materia urbanistica e paesaggistica (licenze o concessioni edilizie, autorizzazioni, sanatorie, compatibilità paesaggistiche, ecc., da documentarsi anche con i relativi atti e grafici progettuali);
- se del caso, documentazione attestante l'epoca di realizzazione degli abusi e copia delle domande di concessione in sanatoria presentate e delle ricevute di pagamento dell'oblazione;
- elaborati progettuali su tavola unica riportanti il rilievo dello stato dei luoghi, con particolare riferimento all'andamento naturale del terreno ed agli apparati vegetazionali presenti in relazione della sagoma della futura costruzione, planimetrie generali, profili, stati ante e post-operam in scala non inferiore 1:100, con individuazione a colore o a ritiro, delle modificazioni previste sull'eventuale preesistenza, rendering dell'inserimento dell'intervento nel contesto, computo delle superficie e dei volumi ammissibili e previsti in rapporto alle altezze, alle distanze, agli indici fondiari prescritti urbanisticamente e paesaggisticamente;
- dichiarazione asseverata circa l'inesistenza di vincoli ex art. 10 e ss. del D.Lgs. 42/04;

- dichiarazione del comune specificante se il terreno è stato percorso dal fuoco o se è soggetto a vincolo di rimboschimento o se fa parte del soprassuolo boschivo distrutto o danneggiato per cause naturali o eventi volontari (di competenza dell'Ufficio);
- dichiarazione del titolare della richiesta attestante l'eventuale esistenza di procedimenti in corso e/o pareri autorizzativi già rilasciati ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 per le opere oggetto dell' istanza;
- parere preventivo dell'Ente Parco (ove esistente, salvo che – in presenza di Piano d'assetto lo stesso ente non svolga già in funzione d'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica);
- documentazione attestante la consistenza del lotto agricolo;
- documentazione attestante la distanza del fabbricato dal fosso (in presenza di acque pubbliche, documentando nel caso l'inclusione negli appositi elenchi), dal lago o dal mare;
- certificato relativo all'esistenza di usi civici;
- piano d'utilizzazione aziendale, ovvero piano di miglioramento agrario, debitamente approvati;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla L.R. 39/75, in qualità d'imprenditore agricolo e/o coltivatore diretto;
- parere Corpo Forestale dello Stato – Ispettorato Dipartimentale Forestale, in presenza di vincolo boschivo;
- parere della Soprintendenza per i beni archeologici competente territorialmente in caso di vincolo ai sensi della lett. m) art. 142 del D. Lgs. 42/04.

La documentazione di sopra elencata deve essere prodotta in quattro copie.

Si invita il Richiedente ad un'attenta verifica sulla conformità degli elaborati allegati all'istanza di autorizzazione paesaggistica con quelli allegati alla richiesta di Permesso a Costruire, D.I.A., o Condono Edilizio. In caso diverso, è necessario provvedere alla sostituzione degli elaborati già presentati.